

San Damiano d'Asti, visita delle dirigenti del Centro Italiano Femminile alla mostra "Le Madri della Repubblica" di Toponomastica femminile



Sabato 12 giugno una numerosa delegazione delle donne del Cif, Centro Italiano Femminile provinciale di Asti e comunale di Asti, Antignano, San Damiano d'Asti e San Martino Alfieri si è recata in visita alla mostra "Le Madri della Repubblica", allestita nella prestigiosa Galleria Ferrero del Palazzo Comunale di San Damiano d'Asti voluta dall'Amministrazione comunale di San Damiano d'Asti, in collaborazione con Toponomastica femminile. Una visita per riflettere sulla condizione delle donne italiane prima del 2 giugno 1946 e per la doverosa riconoscenza alle 21 donne che, proprio in quella data, furono Elette nell'Assemblea Costituente, tra cui Maria Federici, prima presidente nazionale del Cif. Accomunate dalla volontà democratica di contribuire attivamente alla vita politica, insieme segnarono una tappa fondamentale nella storia italiana: la loro presenza fu determinante per fare della Carta costituzionale lo strumento di affermazione dei diritti delle donne, della parità tra i sessi e di garanzia di emancipazione per le donne italiane.

Le dirigenti Cif Renza Binello (componente del Consiglio nazionale) Paola Rizzotti, presidente del Consiglio provinciale Cif di Asti, Anna Maria Migliarini, presidente comunale Cif di Asti; Rosalba Tropea, presidente comunale Cif di San Damiano d'Asti e Maria Vittoria Saracco, presidente comunale Cif di San Martino Alfieri, sono state accolte, nella sala del Consiglio comunale della Città, dal sindaco Davide Migliasso e dalla presidente del Consiglio comunale, Martina Guelfo.

«Vi ringrazio – ha detto il sindaco Migliasso – per essere intervenute così numerose questo pomeriggio. La presenza delle delegazioni Cif Asti trova il giusto nesso con la mostra; ringrazio in particolar modo la Presidente del Consiglio Comunale Martina Guelfo per il lavoro che ha svolto e sta svolgendo per la mostra e la dottoressa Giovanna Cristina Gado per aver organizzato questo pomeriggio. Come sindaco credo che sia fondamentale la parità di genere e per questo ho voluto che la mia lista fosse composta per metà da donne e, in ossequio all'attuazione della parità di genere, ho nominato vicesindaca l'architetto Elisa Bolle. Siamo orgogliosi di avervi come ospiti e visitatrici».

La presidente del Consiglio comunale, Martina Guelfo: *«Le donne ci sono e sono fondamentali in tutti gli ambiti della vita pubblica e privata».* Poi il dono alle dirigenti Cif di un libro sulla storia di San Damiano d'Asti, scritto dalla maestra Anna Maria Cirio.

Renza Binello, del Consiglio nazionale Cif, ha consegnato alla presidente Guelfo il libro "Maria Federici. Impegno sociale e politico per la dignità delle donne", evidenziando come *«questa "Donna Costituente", eletta tra le file della Democrazia Cristiana, sia stata la prima presidente nazionale del Centro Italiano Femminile».* Binello ha spiegato che *«Maria Federici si distinse per aver attivato le responsabili degli allora Comitati provinciali Cif ad intervenire presso tutte le donne, soprattutto quelle che vivevano in campagna, per spiegare ad ognuna l'importanza del voto. Appena eletta, Federici si prodigò per aiutare le ragazze di strada, che vivevano nella miseria, a ricostruirsi una vita onesta e laboriosa. I suoi primi progetti di legge riguardavano la prevenzione e l'assicurazione contro la tubercolosi, la tutela dei minori e l'assistenza alle gestanti e alle puerpere».*